

IL TESTO DELLA RISOLUZIONE ONU PER IL CESSATE IL FUOCO

(AGI) - New York, 9 gen. - Questo il testo della risoluzione 1860 sulla Striscia di Gaza approvata dal Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite.

"Il Consiglio di Sicurezza, richiamando tutte le sue risoluzioni attinenti, incluse le risoluzioni 242 (1967), 338 (1973), 1397 (2002), 1515 (2003) e 1850 (2008); sottolineando che la Striscia di Gaza costituisce parte integrante dei territori occupati nel 1967 e formerà parte dello Stato palestinese; enfatizzando l'importanza della sicurezza e del benessere di tutti i civili; esprimendo forte preoccupazione

per l'aumento della violenza e il deterioramento della situazione, in particolare per le gravi perdite tra la popolazione civile seguite al rifiuto di estendere il periodo

di tregua; ed enfatizzando che la popolazione civile palestinese e israeliana devono essere protette; esprimendo forte preoccupazione dinanzi al peggioramento della crisi

umanitaria a Gaza; enfatizzando la necessità di garantire un flusso regolare e prolungato di beni e persone attraverso i varchi di Gaza; riconoscendo il ruolo vitale esercitato da Unrwa nella distribuzione di assistenza umanitaria ed economica

all'interno di Gaza; ricordando che una soluzione duratura per il conflitto israeliano-palestinese può essere raggiunta unicamente attraverso mezzi pacifici; riaffermando il diritto di tutti gli Stati nella regione di vivere in pace, all'interno di confini sicuri e riconosciuti internazionalmente,

1. Sottolinea l'urgenza di e chiede un cessate il fuoco immediato, durevole e pienamente rispettato, che conduca al completo ritiro delle forze israeliane da Gaza;

2. Richiede il libero approvvigionamento e la distribuzione di assistenza umanitaria in ogni parte di Gaza, inclusi cibo, combustibili e trattamenti medici;

3. Accoglie con favore le iniziative atte a creare e aprire corridoi umanitari e altri meccanismi per la consegna costante di aiuti umanitari;

4. Fa appello agli Stati Membri perché sostengano gli sforzi internazionali di alleviare la situazione umanitaria e economica a Gaza, incluso attraverso contributi aggiuntivi ad Unrwa, estremamente necessari, e attraverso il Comitato Ad Hoc di Collegamento.

5. Condanna tutti gli atti di violenza e ostilità diretti contro la popolazione civile, così come tutti gli atti di terrorismo;

6. Fa appello agli Stati Membri affinché intensifichino gli sforzi per raggiungere accordi e fornire garanzie a Gaza al fine di sostenere un cessate il fuoco durevole e pacifico, che permetta anche di prevenire il traffico illecito di armi e munizioni e assicurare la riapertura dei varchi sulla base dell'Accordo del 2005 su Movimento ed Accesso stipulato dall'Autorità Palestinese ed Israele; a questo proposito, accoglie favorevolmente l'iniziativa egiziana e gli altri tentativi in corso, a livello regionale ed internazionale;

7. Incoraggia il compimento di passi tangibili nella direzione di una riconciliazione interna alla Palestina e in supporto dei tentativi di mediazione dell'Egitto e della Lega degli Stati Arabi, come espresso nella risoluzione del 26

novembre 2008 e coerentemente con la risoluzione 1850 (2008) del Consiglio di Sicurezza ed altre risoluzioni pertinenti;

8. Richiede nuovi ed urgenti sforzi delle parti e della comunità internazionale per raggiungere un accordo di pace esaustivo basato sulla visione di una regione in cui due Stati democratici, Israele e Palestina, vivano fianco a fianco in pace con confini sicuri e riconosciuti, come previsto dalla risoluzione 1850 (2008) del Consiglio di Sicurezza, e richiama anche l'importanza dell'Iniziativa Araba di Pace;

9. Accoglie favorevolmente la proposta del Quartetto, in consultazione con le parti, di un incontro internazionale a Mosca nel 2009;

10. Decide di mantenere il tema nella propria agenda.